



Il cugino di Papa Francesco, scrive al Presidente Sante De Angelis, una lettera di ringraziamento per la nomina ricevuta e per l'accoglienza avuta ad Anagni.

Il Professor Jorge Ernesto Bergoglio, primo cugino di Papa Francesco, a poco meno da un mese della sua visita all'Accademia Bonifaciana e alla città di Anagni, ha scritto una accorata lettera ufficiale di ringraziamento al Rettore Presidente Comm. Dott. Sante De Angelis, al Presidente del Comitato Scientifico S.E. Mons. Franco Croci e al Presidente Onorario S.E. il Card. José Saraiva Martins. "Porgendo a codesta Accademia il mio più deferente ed affettuoso saluto, desidero ringraziare di cuore – scrive il congiunto diretto del Santo Padre - per la decisione di avermi voluto attribuire il titolo di Senatore Accademico Onorario e di Delegato della stessa per la Repubblica Argentina. Tali incarichi rappresentano un grande onore e, nello stesso tempo, un altrettanto onere, che cercherò di assolvere al meglio delle mie forze, al fine di rappresentare degnamente l'Accademia e contribuire al perseguimento dei suoi altissimi scopi: tra questi, forse il più importante è la diffusione della Cultura della Pace (che, per essere vera e durevole, non può essere disgiunta dalla Libertà e dalla Giustizia), già perseguita dall'illuminato Papa Bonifacio VIII con il primo Giubileo della Chiesa, e poi confermata dai successivi successori di Pietro sino a Papa Francesco (anche nella sua Bolla per l'anno Giubilare Straordinario della Misericordia): lotta alla corruzione ed alla povertà, denuncia delle storture del capitalismo, rispetto della Madre terra, protezione dei bambini e degli anziani: queste le varie forme per mettere al primo posto, nella scala dei valori, l'uomo e la sua dignità, come "timone" e guida per una Società che sembra aver smarrito la giusta via. Quale Delegato in Argentina –

conclude il Professor Avvocato Jorge Bergoglio - il mio impegno sarà quindi la promozione di tali principi e scopi nel mio Paese, per esempio organizzando, nella Città di Cordoba, dove vivo, corsi presso l'Università Nazionale, in accordo con varie ONG e con la Chiesa locale ovvero principiando altre iniziative conformi agli scopi statuari dell'Accademia, previa Vostra approvazione. Ancora grazie davvero. I miei deferenti ossequi al Rettore Presidente per la sua squisita accoglienza ed amicizia mostrata ed a tutti i membri dell'Accademia che ho avuto il piacere di conoscere e che mi hanno salutato con affetto nella bellissima città di Anagni”.



